

COMUNITÀ MONTANA DELL'APPENNINO BOLOGNESE

AREA 3 - Gestione Idrogeologica, Sismica e Difesa del Suolo

Prot. n. 4585/9.3/EP/gp

Vergato, li 20 LUGLIO 2010

- A tutti i COMUNI
della Comunità Montana
- loro sedi -
- A - Confederazione Agricoltori
Vergato
- Federazione Coltivatori Diretti
Vergato
- Unione Agricoltori
Vergato
- A Enti Parco Regionale:
 - Corno alle Scale
 - Laghi Suviana e Brasimone
 - Storico di Monte Sole
- A tutti i Comandi Stazione C.F.S.
del territorio
- loro sedi -
- A Coordinamento Provinciale C.F.S.
Bologna

COMUNE DI CAMUGNANO
21 LUG. 2010
PROT. N.
Tit. Fascicolo
Classe

OGGETTO: L. R. 2/2004 – art. 23 - Contributi a privati per piccole opere di riassetto idrogeologico in ambito agro-forestale.
Invio Bando **annualità 2010** con preghiera di pubblicizzazione.

Con la presente si invia copia del Bando di cui all'oggetto, corredato di alcuni moduli di Domanda per l'ottenimento dei contributi in parola, con preghiera di contribuire, per quanto di competenza, all'opportuna pubblicizzazione.

Si richiede cortesemente ai Comuni in indirizzo di procedere alla pubblicazione all'Albo Pretorio dell'allegato Bando a far tempo dal **1 AGOSTO 2010** al **30 SETTEMBRE 2010** compresi e di restituire l'allegata relata di avvenuta pubblicazione.

Confidando in una cortese collaborazione, ci confermiamo a disposizione per qualsiasi chiarimento e porgiamo distinti saluti



IL COORDINATORE DELL'AREA 3
(Dott. Ing. Emilio Pedone)

COMUNE DI _____

Prot. n.

Li,

Servizio Gestione Idrogeologica, Sismica
e Difesa del Suolo
c/o Comunità Montana dell'Appennino
Bolognese
Piazza della Pace, 4
40038 – Vergato (BO)

Si attesta che il bando relativo a:

L. R. 2/2004 – art. 23 - Contributi a privati per piccole opere di riassetto idrogeologico in ambito agro-forestale – Annualità 2010

è stato pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune in data **1 AGOSTO 2010**, per rimanervi fino alla scadenza: **30 SETTEMBRE 2010**.

(firma rappresentante del Comune)

LA COMUNITA' MONTANA **DELL'APPENNINO BOLOGNESE**

con sede in Piazza della Pace, 4 – 40038 – Vergato (BO)

Ai sensi della Legge Regionale 20 gennaio 2004 n. 2 "Legge per la montagna" art. 23

Emana il presente

BANDO

**PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A PRIVATI
PER LA REALIZZAZIONE DI PICCOLE OPERE
DI RIASETTO IDROGEOLOGICO**

ANNUALITA' 2010 – Disponibilità € 62.485,38

BENEFICIARI E AMBITI DI APPLICAZIONE

Possono accedere al contributo oggetto del presente bando, gli imprenditori agricoli, anche a titolo non principale, che intendano realizzare all'interno della propria azienda opere ammissibili al finanziamento, nell'ambito del territorio della Comunità Montana.

TIPOLOGIA DELLE OPERE AMMESSE A FINANZIAMENTO

Sono ammesse a finanziamento esclusivamente interventi di riassetto idrogeologico in terreni agricoli e forestali attraverso l'esecuzione di opere di regimazione nei corsi d'acqua classificati non pubblici dal D. lgs. 29/9/1919, e di opere di presidio e di consolidamento delle pendici instabili, mediante l'esecuzione delle seguenti tipologie di lavori:

- opere di drenaggio sotterraneo;
- briglie, coperture diffuse e altre opere di difesa idraulica;
- fossi, canalizzazioni e sistemazioni superficiali;
- consolidamenti di sponde e di pendici instabili mediante palificate vive, viminate, gradonate vive, muretti a secco, gabbionate di sostegno ecc;
- inerbimenti, impianti di cespugli, arbusti, ecc. a sola o preminente funzione consolidante;

Devono intendersi del tutto esclusi interventi di consolidamento a fabbricati di qualsiasi tipo ed a manufatti edili a qualunque uso destinati, esistenti o previsti in azienda.

FONTI DI FINANZIAMENTO

I contributi sono erogati sino ad esaurimento delle risorse concesse dalla Regione Emilia-Romagna con determinazione n. 3620 del 08/04/2010 del Responsabile del Servizio Programmazione Economico – Territoriale.

IMPORTO DEI PROGETTI E PERCENTUALI DI CONTRIBUTO

Per ogni progetto è ammesso un importo massimo di €. **15.000,00** ed un importo minimo di €. **2.500,00**.

Eventuali progetti che contengono previsioni di spesa inferiori a €. **2.500,00** non saranno presi in considerazione, mentre i progetti eccedenti il limite massimo consentito saranno in ogni caso sempre finanziati sul tetto massimo di €. **15.000,00**.

La percentuale di contributo ammessa è fissa, ed è pari al **40% dell'importo dei lavori** in progetto.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E DOCUMENTAZIONE DI CORREDO

La domanda di contributo, in carta semplice, sarà compilata dal richiedente su un **apposito modulo** reperibile presso la sede della Comunità Montana e presso tutti i Comuni membri e le sedi delle Associazioni di categoria, riportante le generalità del richiedente, le principali tipologie di intervento per le quali si richiede il contributo e le informazioni essenziali circa i terreni oggetto dei lavori previsti.

Tale domanda dovrà essere inoltre corredata dai seguenti documenti, anche in copia:

- planimetria catastale, con indicazione del titolo di godimento del terreno;
- inquadramento generale su cartografia C.T.R. in scala 1:5.000;
- stima sintetica dei lavori.

La domanda potrà essere presentata una sola volta per interventi, anche diversi, sullo stesso terreno e l'eventuale contributo non potrà essere in alcun modo cumulabile con qualsiasi altra forma di contribuzione pubblica per lo stesso terreno.

TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande dovranno **pervenire** alla Comunità Montana dell'Appennino Bolognese di Vergato, improrogabilmente

entro le ore 12.00 del 30 SETTEMBRE 2010

Non sono ammessi ritardi, fa fede la data di arrivo al protocollo dell'Ente e non quella di spedizione postale.

CRITERI PER LA FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

Le domande saranno assegnate ad una graduatoria di priorità compilata sui seguenti criteri:

a) PRIORITA' PER GRADO DI DISSESTO

1. Valutazione diretta tramite sopralluogo effettuato da Geologo della COMUNITA' MONTANA al fine di verificare l'opportunità e tipologia dell'intervento proposto;
2. Aree comprese nelle zone individuate dalla "Carta del rischio da frana" predisposta dall'Autorità di Bacino del Fiume Reno;
3. Aree comprese in movimenti franosi cartografati nella "Carta Geologica dell'Appennino Emiliano-Romagnolo della Regione Emilia-Romagna";

b) PRIORITA' PER FINALITA' DI INTERVENTO

1. Interventi di riordino o consolidamento dei terreni, eseguiti per la prima volta in azienda;
2. Manutenzione straordinaria e/o completamento funzionale di precedenti interventi già realizzati;

c) PRIORITA' PER TIPO DI PROPRIETA'

1. proprietà private;
2. proprietà di Consorzi istituiti ai sensi della L. R. 30/81 e di Consorzi temporanei tra privati;
3. proprietà di Enti a carattere privato;

PUBBLICAZIONE DELLE GRADUATORIE

La Comunità Montana pubblicherà la graduatoria entro 60 giorni dal termine per la presentazione delle domande, distinguendo a seguito di propria istruttoria tecnica le domande ammesse e finanziate, le domande ritenute ammissibili ma non finanziabili con le risorse a disposizione e, infine, le domande ritenute non ammissibili.

Contestualmente alla pubblicazione delle graduatorie gli interessati al finanziamento saranno avvertiti, con apposita comunicazione mezzo Raccomandata A/R, di avviare la predisposizione dei progetti.

In caso di rinuncia da parte dei beneficiari ammessi al finanziamento o di revoca dello stesso, le rispettive quote saranno destinate al progetto ammissibile successivo in ordine di graduatoria.

PROGETTI ESECUTIVI

I progetti esecutivi dovranno essere compilati da un professionista iscritto agli Ordini (Agronomi, Forestali, Geologi, Ingegneri, ecc..) o agli Albi (Geometri, Periti Agrari, Agrotecnici, ecc..) professionali e dovranno pervenire alla Comunità Montana entro 60 giorni dalla comunicazione a mezzo Raccomandata A/R di cui sopra, pena l'automatica ed inappellabile esclusione dalla graduatoria stessa.

La **documentazione progettuale** minima sarà provvista almeno di:

- Planimetria C.T.R. in scala 1:5.000;
- Relazione geotecnica, o geologica se espressamente richiesta, a seconda della valutazione dell'Ufficio tecnico della Comunità Montana;
- Indicazione dei lavori, con Stima ricavata dai prezzi di applicazione del *Prezziario Regionale per Opere di Forestazione* in corso di validità;
- Quadro economico complessivo con esposizione delle spese accessorie;
- Indicazione del responsabile del cantiere;

Nel caso la domanda sia stata fatta da persona diversa dal proprietario: autocertificazione del richiedente contenente l'assenso al miglioramento fondiario da parte della Proprietà.

TEMPI PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI

Dopo l'approvazione dei progetti il beneficiario è tenuto ad iniziare i lavori, che in ogni caso dovranno concludersi entro il **30 SETTEMBRE 2011**, con la sola eccezione per le seguenti tipologie di lavori che potranno essere procrastinate fino al **31 OTTOBRE 2011**: coperture diffuse, palificate vive, vimate, gradonate vive, inerbimenti, impianti di cespugli, di arbusti, ecc. a funzione consolidante.

A lavori ultimati il beneficiario dovrà comunicare il compimento delle opere con contestuale richiesta di collaudo, accompagnata da una rendicontazione economica finale e da una certificazione di regolare esecuzione dei lavori come da progetto, emesse e sottoscritte dal progettista incaricato.

MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E COLLAUDO

Il finanziamento, in conto capitale, sarà erogato per il **70% del previsto all'avvio dei lavori** (che il beneficiario dovrà comunicare alla Comunità Montana) e per il rimanente **30% ad avvenuto positivo collaudo** che dovrà essere compiuto entro il **30 NOVEMBRE 2011**.



IL COORDINATORE AREA 3
Gestione Idrogeologica, Sismica e Difesa del Suolo
(Dott. Ing. Emilio Pedone)

L. R. 20/01/2004 n. 2 - Art. 23

Contributi a privati per piccole opere di riassetto idrogeologico

Comunità Montana dell'Appennino Bolognese - Vergato

CRITERI

PER LA DEFINIZIONE E L'ASSEGNAZIONE DI PRECEDENZE
PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI PER OPERE DI RIASSETTO IDROGEOLOGICO
DI INIZIATIVA PRIVATA (L. R. 2/2004 Art. 23) NEL TERRITORIO DELLA
COMUNITA' MONTANA DELL'APPENNINO BOLOGNESE

ANNUALITA' 2010

LAVORI AMMESSI: OPERE DI RIASSETTO IDROGEOLOGICO E DI SISTEMAZIONI IDRAULICO-FORESTALI

Nei territori collinari e montani hanno come obiettivo il miglioramento dell'assetto strutturale e della capacità di salvaguardia idrogeologica delle aree agricole e forestali, attraverso la realizzazione di opere di regimazione nei corsi d'acqua classificati non pubblici dal D. lgs. 29/9/1919, e di opere di presidio e di consolidamento delle pendici instabili, mediante l'esecuzione delle seguenti tipologie di lavori ammesse dalla Regione Emilia-Romagna:

- interventi di ingegneria naturalistica;
- briglie, coperture diffuse e altre opere di difesa idraulica;
- fossi, canalizzazioni e sistemazioni superficiali;
- opere di drenaggio sotterraneo;
- palificate vive, viminate, gradonate vive, muretti a secco, gabbionate di sostegno ecc;
- inerbimenti, impianti di cespugli, arbusti, ecc. a sola o preminente funzione consolidante;

Gli interventi dovranno riguardare, come da testo di legge, esplicitamente e solamente opere di riassetto idrogeologico in terreni agricoli e forestali, per cui devono intendersi del tutto esclusi interventi di consolidamento a fabbricati di qualsiasi tipo ed a manufatti edili a qualunque uso destinati esistenti o previsti in azienda.

Per quanto riguarda le **PRIORITA'** da assegnare nell'individuazione dei soggetti ammessi, valgono i seguenti criteri stabiliti in ordine al tipo di proprietà e alle finalità di intervento:

PRIORITA' INDICE DI PRIORITA':

PRIORITA' PER GRADO DI DISSESTO

1. Valutazione diretta tramite sopralluogo effettuato da Geologo della COMUNITA' MONTANA al fine di verificare l'opportunità e tipologia dell'intervento proposto;

2. Aree comprese nelle zone individuate dalla "Carta del rischio da frana" predisposta dall'Autorità di Bacino del Fiume Reno;
3. Aree comprese in movimenti franosi cartografati nella "Carta Geologica dell'Appennino Emiliano-Romagnolo della Regione Emilia-Romagna".

SECONDO INDICE DI PRIORITA':

PRIORITA' PER FINALITA' DI INTERVENTO

1. Consolidamento di versanti sui quali insistono infrastrutture di carattere pubblico o collettivo;
2. Interventi di riordino o consolidamento dei terreni, eseguiti per la prima volta in azienda.
3. Manutenzione straordinaria e/o completamento funzionale di precedenti interventi già realizzati;

TERZO INDICE DI PRIORITA':

PRIORITA' PER TIPO DI PROPRIETA'

1. proprietà private;
2. interventi su proprietà diverse e condotti dai singoli proprietari in modo coordinato contemporaneo, su un unico progetto comune;
3. proprietà di Consorzi costituiti ai sensi della L. R. 30/81 e di Consorzi temporanei tra privati;
4. proprietà di Enti a carattere privato.

QUARTO INDICE DI PRIORITA':

1. Data di presentazione della domanda.

MODALITA' DI ACCESSO:

- 1) La Comunità Montana emette apposito Bando annuale per la presentazione delle domande e contenente tutte le indicazioni utili, entro 60 giorni dalla avvenuta comunicazione delle assegnazioni finanziarie da parte della Regione Emilia-Romagna agli Enti delegati.
Il Bando sarà pubblicato presso la sede della Comunità Montana e inviato per la pubblicazione a tutti i Comuni membri, alle Associazioni di categoria locali e provinciali.
- 2) La domanda di contributo sarà compilata dal richiedente su un apposito modulo, in carta semplice, predisposto dall'Ente competente per territorio, riportante le principali tipologie di intervento per le quali si richiede il contributo e le informazioni essenziali circa i terreni oggetto dei lavori previsti.

Tale domanda dovrà essere inoltre corredata dai seguenti documenti che in questa fase potranno essere esibiti anche in copia:

planimetria catastale, con indicazione del titolo di godimento del terreno;
inquadramento generale su cartografia C.T.R. in scala 1:5.000;
stima sintetica dei lavori.

- 3) La domanda potrà essere presentata una sola volta per interventi, anche diversi, sullo stesso terreno e l'eventuale contributo non potrà essere in alcun modo cumulabile con qualsiasi altra forma di contribuzione pubblica per lo stesso terreno.
- 4) Le domande dovranno essere presentate entro **le ore 12,00 del 30 settembre 2010**. Le domande pervenute oltre tale termine, anche se con timbro postale diverso, non saranno prese in considerazione.

CRITERI DI APPLICAZIONE:

- 1) Per ogni progetto è ammesso un importo massimo di **€. 15.000,00** ed un importo minimo di **€. 2.500,00**.
Eventuali progetti che contengono previsioni di spesa inferiori a **€. 2.500,00** non saranno presi in considerazione, mentre i progetti eccedenti il limite massimo consentito saranno in ogni caso sempre finanziati sul tetto massimo di **€. 15.000,00**.
- 2) Gli interventi di cui al punto 2. del terzo indice di priorità, saranno finanziati, su di un unico progetto, tra i diversi proprietari interessati, in misura proporzionale all'importo dei lavori di ogni singolo partecipante.
- 3) La percentuale di contributo ammessa è fissa, ed è pari al **40%** dell'importo dei lavori previsti.
- 4) La Comunità Montana pubblicherà la graduatoria entro **60 giorni** dal termine di scadenza di presentazione delle domande, distinguendo a seguito di propria istruttoria tecnica le domande ammesse e finanziate, le domande ritenute ammissibili ma non finanziabili con le risorse a disposizione e infine le domande ritenute non ammissibili.
Successivamente i titolari delle domande finanziate saranno avvertiti, con apposita comunicazione, di avviare la predisposizione dei progetti esecutivi.
- 5) I progetti esecutivi dovranno essere compilati da un professionista iscritto agli Ordini (Agronomi, Forestali, Geologi, Ingegneri, ecc..) o agli Albi (Geometri, Periti Agrari, Agrotecnici, ecc..) professionali e dovranno pervenire alla Comunità Montana entro **60 giorni** dalla comunicazione di cui al punto 4.
Ritardi per qualsiasi causa comporteranno la automatica rinuncia al contributo.
- 6) La documentazione progettuale minima sarà provvista almeno di:
 - Planimetria C.T.R. in scala 1:5.000;
 - Relazione geotecnica, o geologica se espressamente richiesta, a seconda della valutazione dell'Ufficio tecnico della Comunità Montana;
 - Indicazione dei lavori, con Stima ricavata dai prezzi di applicazione del Preziario Regionale per Opere di Forestazione in corso di validità;

- Quadro economico complessivo con esposizione delle spese accessorie;
- Indicazione del responsabile del cantiere;

Nel caso la domanda sia stata fatta da persona diversa dal proprietario: autocertificazione del richiedente contenente l'assenso al miglioramento fondiario da parte della Proprietà.

- 7) La Comunità Montana avrà **30 giorni** per l'approvazione dei progetti pervenuti, dopo di chè dovrà comunicare la possibilità di avvio dei lavori e di concessione del contributo.
- Il termine massimo consentito per la conclusione dei lavori** è fissato al **30 settembre** di ogni anno, con la sola esclusione delle seguenti tipologie di lavori che possono essere procrastinate fino al **31 ottobre**: coperture diffuse, palificate vive, viminate, gradonate vive, inerbimenti, impianti di cespugli, di arbusti, ecc. a funzione consolidante.
- 8) La comunicazione di fine lavori da parte dell'utente con richiesta di collaudo, dovrà essere accompagnata da una rendicontazione economica finale e da una certificazione di regolare esecuzione dei lavori come da progetto, emesse e sottoscritte dal progettista incaricato.
- 9) Il finanziamento, in conto capitale, sarà erogato per il **70%** del previsto all'avvio dei lavori (che il beneficiario dovrà comunicare alla Comunità Montana) e per il rimanente **30%** ad avvenuto positivo collaudo.
- 10) Il collaudo finale, con la conseguente liquidazione del contributo, dovrà essere concluso entro il **30 novembre** di ogni anno.

IL COORDINATORE AREA 3

Gestione Idrogeologica, Sismica e Difesa del Suolo
(Dott. Ing. E. Pedone)



COMUNITA' MONTANA
DELL'APPENNINO BOLOGNESE
VERGATO (BO)
Piazza della Pace, 4

**DOMANDA DI CONTRIBUTO
PER INTERVENTI DI RIASETTO IDROGEOLOGICO
DI INIZIATIVA PRIVATA (L.R. n. 2/2004 Art. 23)
ANNUALITÀ 2010**

Il/La sottoscritto/a.....
Residente in Comune di
Indirizzo:
Codice fiscale n. Tel.

CHIEDE

ai sensi dell'art. 23 della legge regionale n. 2/2004,
di poter accedere ad un

CONTRIBUTO

PER OPERE DI RIASETTO IDROGEOLOGICO IN AMBITO AGRICOLO E
DI SISTEMAZIONI IDRAULICO-FORESTALI ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE DI:

**Regimazione in corsi d'acqua
classificati non pubblici**

**Consolidamento e presidio
in pendici instabili**

mediante la prevalente esecuzione delle seguenti tipologie di lavori:

- drenaggi sotterranei e di profondità
- fossi, canalizzazioni e sistemazioni superficiali
- briglie, repellenti ed altre opere di difesa idraulica
- sostegni di versante mediante gabbionate, palificate, gradonate vive, viminate, ecc.

da eseguirsi nei sottoelencati terreni siti nel Comune di: _____

al foglio n. _____ mappale/i n. _____

e ai fogli nn. _____ mappali nn. _____

Superficie interessata : Ha. _____ (ovvero metri l. _____)

Pendenza media della superficie: _____ %

Altitudine prevalente: _____ m.

Prevalenza di frane o movimenti erosivi in atto:

SI

NO

A tal fine dichiara, ai sensi della legge 4/1/1968 n. 15 e successive modificazioni, di essere:

IMPRENDITORE AGRICOLO A TITOLO PRINCIPALE (P. I.V.A. N.)

_____;

IMPRENDITORE AGRICOLO A TITOLO NON PRINCIPALE (P. I.V.A. N.)

_____;

Dichiara inoltre di essere:

PROPRIETARIO;

AFFITTUARIO/USUFRUTTUARIO/GESTORE;

RAPPRESENTANTE LEGALE DEL CONSORZIO: _____
_____;

RAPPRESENTANTE DELL'ENTE: _____
_____;

Impegnandosi fin d'ora ad accettare, in caso di accoglimento della domanda, tutte le indicazioni e prescrizioni che la Comunità Montana Alta e Media Valle del Reno impartirà con le successive fasi istruttorie e con l'emissione finale dei Piani di Coltura e Conservazione.

Dichiara inoltre sotto la propria responsabilità che i terreni descritti e sui quali si intende eseguire l'intervento **non sono mai stati beneficiati**, per il passato, da qualsiasi altro provvedimento di contribuzione pubblica.

DATA: _____ FIRMA: _____

IL DIPENDENTE ADDETTO: _____

Si allegano alla presente: (**documentazione minima obbligatoria**)

- planimetria catastale;
- inquadramento cartografico in scala 1: 5.000;
- stima sintetica dei lavori;
- copia fotostatica del documento di identità (**in corso di validità**).
*(solo ove la firma **non** sia apposta in presenza del dipendente addetto)*